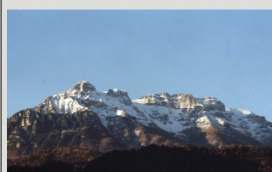




REPUBBLICA
ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Garibaldi,8 - 38049 VIGOLO VATTARO
Tel. 0461 848878 Fax 0461 845217 C.F. 80018600223
email segr.vigolovattaro@scuole.provincia.tn.it

Regolamento degli studenti e delle studentesse

1 Premessa

L'Istituto Comprensivo Vigolo Vattaro ritiene che la scuola debba essere vissuta come luogo di cultura e di formazione in cui tutti i soggetti interagiscono e sono coinvolti in un comune processo di educazione. Per questa ragione la comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e formativi adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita lavorativa.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il presente regolamento si ispira ed è coerente ai seguenti riferimenti normativi:

- a) DPR 235 del 21/11/2007;
- b) Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR n° 249 del 24/06/1998 concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

2 Diritti degli studenti

Lo studente ha diritto

La scuola si adopera per realizzarlo

- | | |
|--|---|
| <p>1 In quanto a persona, a una formazione culturale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e la pluralità delle idee.</p> | <p>L'insegnante favorisce la crescita di ciascun alunno verso una compiuta realizzazione di sé, alla conquista del pensiero formale, quando possibile, o allo sviluppo di abilità concrete e delle autonomie fondamentali per il benessere personale.</p> <p>La scuola offre agli alunni gli strumenti formativi ed informativi che consentano loro una scelta consapevole e adeguata per il prosieguo degli studi.</p> |
| <p>2 A un apprendimento attento al pieno sviluppo della personalità di ciascuno in tutte le proprie dimensioni.</p> | <p>La scuola offre un insegnamento ordinario attento ai bisogni degli alunni per il raggiungimento delle competenze previste.</p> <p>La scuola offre curricoli di insegnamento personalizzati, dentro o fuori dalla classe, per assicurare a tutti gli apprendimenti minimi necessari per il prosieguo degli studi anche attraverso laboratori operativo-manuali.</p> <p>La scuola offre l'insegnamento veicolare della lingua inglese e tedesca.</p> <p>La scuola promuove iniziative di sostegno e di rinforzo degli apprendimenti e di assistenza psicologica agli studenti.</p> <p>Il consiglio di classe concorda un carico di lavoro domestico equilibrato nell'arco della settimana.</p> |
| <p>3 Al rispetto della cultura e della religione a cui fa riferimento.</p> | <p>La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla valorizzazione della lingua e della cultura di ciascun studente, anche attraverso la realizzazione di attività interculturali.</p> |
| <p>4 Ad essere informato sulla vita dell'istituzione, sulle sue regole e sulle opportunità ad essi offerte.</p> | <p>L'insegnante designato dal consiglio di classe legge e commenta all'inizio dell'anno scolastico gli articoli del regolamento di istituto che disciplinano l'organizzazione della scuola.</p> <p>Il Consiglio di classe informa le famiglie sulla programmazione didattica ed educativa nella riunione di inizio anno; nella secondaria di primo grado gli insegnanti</p> |

presentano agli alunni il programma della propria materia.

- | | |
|--|---|
| 5 Ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'istituzione e a un ambiente che favorisca la solidarietà. | Nella scuola i docenti possono organizzare momenti di confronto e scambio di idee per favorire le relazioni interpersonali ed il dialogo.

Promuove occasioni di collaborazione, incontro e comunicazione all'interno della scuola, nonché la solidarietà tra i suoi componenti. |
| 6 Ad un ambiente sicuro, salubre ed adeguato. | La scuola svolge attività di formazione e informazione sulla sicurezza.

La scuola pone in essere le condizioni per assicurare la salubrità degli ambienti e promuove servizi di promozione della salute e di educazione allo star bene a scuola. |
| 7 Alla tutela della propria riservatezza. | La scuola tutela il diritto dello studente alla riservatezza applicando le norme di legge e attuando modalità educative rispettose della sua personalità.

Nella scuola secondaria di primo grado la scuola opera per educare in modo corretto le studentesse e gli studenti all'uso delle reti sociali su Internet e di tutti i moderni strumenti di comunicazione e relazione sociale. |
| 8 A una valutazione del profitto chiara e motivata, che lo renda consapevole dei criteri valutativi generali adottati dal proprio Consiglio di classe e da ciascun docente. | L'insegnante svolge prove di verifica chiare e precise nella formulazione delle conoscenze, abilità e competenze da valutare.

In occasione delle prove di verifica l'insegnante chiarisce i contenuti sui quali verterà la prova, le modalità di esecuzione e i criteri di valutazione.

L'insegnante provvede alla correzione delle prove di verifica indicativamente entro due settimane e comunque prima della verifica successiva. |
| 9 A disporre di un'adeguata attrezzatura tecnologica. | L'insegnante attiva nell'alunno processi di autovalutazione.

La scuola fa in modo che tutte le classi e tutti gli alunni possano fruire dei laboratori, delle aule attrezzate e di strumenti didattici adeguati e periodicamente rinnovati. |

3 Doveri degli studenti

Lo studente ha il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento di Istituto ed in particolare le norme seguenti.

- 1** Mantenere un atteggiamento rispettoso ed educato, sia nel comportamento sia nel linguaggio, nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, di tutto il personale della scuola, dei compagni e dell'ambiente scolastico.
- 2** Mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi educativi che informano la vita della comunità scolastica.
- 3** Frequentare le lezioni con regolarità, arrivando con puntualità all'inizio delle stesse, rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze e dei ritardi, per la firma degli avvisi e per la restituzione della modulistica. Avere sempre con sé il "libretto personale" per le comunicazioni tra scuola e famiglia.
- 4** Svolgere i compiti assegnati e impegnarsi nello studio, informarsi sul lavoro svolto in classe e aggiornarsi qualora sia stato assente.
- 5** Portare da casa tutti i materiali necessari per lavorare produttivamente, senza rallentare l'andamento delle attività di classe, prestando attenzione ed evitando le occasioni di disturbo; evitare di portare a scuola oggetti o stampati estranei alle attività concordate.
- 6** Accedere all'edificio scolastico solo negli orari consentiti ed effettuare i necessari spostamenti con ordine e senza arrecare disturbo agli altri.
- 7** Utilizzare in modo corretto i libri in comodato gratuito e i sussidi didattici, risarcendo eventuali danni provocati; rispettare gli ambienti della scuola, gli arredi, le attrezzature ed i beni d'utilizzo comune.

Nell'uso dei locali scolastici osservare sempre le regole dell'igiene e della pulizia, tenere un abbigliamento adeguato e consono alle attività dell'istituzione scolastica nei rapporti tra pari e adulti evitare parole o gesti sconvenienti, comportamenti aggressivi, prepotenti o scortesivi e ogni comportamento che possa mettere in pericolo l'incolumità propria o altrui.
- 8** Mantenere un comportamento corretto, educato e responsabile anche durante i momenti di gioco, nelle pause delle attività scolastiche, durante le attività in cortile, nei luoghi pubblici, nel tragitto casa-scuola, a piedi o sul mezzo pubblico.
- 9** Osservare il divieto di fumo previsto dalla legge.

10 Evitare nella scuola l'utilizzo del telefono cellulare e altri strumenti analoghi, quali palmari, smart-phone e simili. L'Istituto non si assume in ogni caso alcuna responsabilità in caso di smarrimento o furto degli stessi.

Durante l'orario scolastico e nel corso delle uscite i docenti garantiscono la tempestiva comunicazione alle famiglie in caso di urgenza e necessità; eventuali telefonate personali alle famiglie devono essere effettuate dal telefono della scuola, ovviamente solo per comprovate necessità.

11 osservare le disposizioni di sicurezza vigenti nella scuola previste dallo specifico piano.

4 Norme generali per lo svolgimento delle attività

L'attività quotidiana si svolge nel rispetto delle seguenti norme.

- 1** Ogni alunno deve presentarsi a scuola nei cinque minuti precedenti l'inizio delle lezioni sia del mattino che del pomeriggio in caso di uscita durante la pausa mensa.
- 2** La scuola organizza l'ingresso e la sorveglianza degli studenti prima dell'orario di cui al comma 4.1 per gli studenti che usufruiscono del trasporto e/o dell'anticipo di accoglienza; gli studenti entrano di norma da soli, senza i genitori, che accompagneranno i figli all'interno dell'edificio solo in casi eccezionali.
- 3** Al suono del primo campanello ogni classe si riunisce negli spazi predefiniti e, accompagnata dall'insegnante della prima ora di lezione, si reca ordinatamente nella propria aula.
- 4** In caso di cattivo tempo o di temperature rigide, gli studenti attendono l'inizio delle lezioni all'interno dell'edificio, disponendosi negli spazi assegnati.
- 5** Durante le lezioni è permessa l'uscita dall'aula di un solo studente per volta, per motivate necessità.
- 6** Durante il cambio di insegnante gli studenti attendono la lezione successiva in classe, al loro posto, senza allontanarsi dall'aula.
- 7** Durante gli intervalli gli studenti escono dalle aule e, in ordine, riuniti per classe e accompagnati dai rispettivi insegnanti, raggiungono il piazzale o il luogo stabilito per la ricreazione; al termine dell'intervallo si raggruppano per classe e, in ordine, ritornano nelle aule, accompagnati dagli insegnanti in servizio.
- 8** Al termine delle lezioni l'obbligo di vigilanza da parte degli insegnanti sussiste fino all'uscita dagli edifici o cortili di pertinenza dell'Istituto ed in particolare:
 - per gli studenti della primaria e della secondaria di primo grado che usufruiscono del servizio di trasporto, gli insegnanti si accertano che lo studente salga effettivamente sul pulmino davanti alla scuola oppure sulla corriera di linea dopo averli accompagnati fino alla fermata;
 - per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e delle classi III, IV e V della scuola primaria la responsabilità degli insegnanti termina all'uscita dal cancello (portone) della scuola; se gli alunni sono stati autorizzati ad uscire da soli da scuola al termine dell'orario, autorizzazione rilasciata in forma scritta e congiunta dai genitori, vista la loro maturità e valutata la sicurezza del percorso scuola-casa, gli insegnanti non hanno ulteriori obblighi; in tutti gli altri casi l'insegnante deve accertarsi della presenza dei genitori o di altre persone adulte

espressamente delegate in forma scritta dai genitori.

- 9** L'uscita degli studenti durante l'orario scolastico, compresi gli orari di mensa per gli studenti che ne usufruiscono, deve avvenire in ogni caso con una persona adulta debitamente autorizzata.

5 Norme particolari per l'accesso alla mensa, alla palestra ed alle aule speciali

La mensa, la palestra e le aule speciali sono ambienti il cui uso richiede un'attenzione particolare. Pertanto, per accedervi, si devono rispettare le seguenti regole particolari.

1 Mensa:

- gli studenti che usufruiscono del servizio mensa devono essere provvisti del relativo buono;
- se uno studente è sprovvisto del buono può ugualmente usufruire della mensa ma è tenuto entro sette giorni a consegnare i buoni mancanti, in ogni caso non oltre la scadenza del mese; se ciò non avvenisse il Dirigente scolastico convocherà i genitori e all'occorrenza potrà segnalare il caso ai Servizi sociali;
- gli studenti, accompagnati dall'insegnante in servizio, raggiungono la sala da pranzo con la classe, in modo ordinato, rispettando l'orario;
- il tono della voce durante la consumazione del pasto deve essere moderato;
- per una corretta educazione alimentare è importante che i piatti proposti siano consumati regolarmente, rispettando cibi e bevande;
- gli studenti sono serviti ai tavoli; eventuali porzioni aggiuntive si possono chiedere all'inserviente;
- per motivi culturali o religiosi è possibile richiedere al servizio mensa alimenti alternativi alla carne;
- è possibile, dietro presentazione di certificato medico che attesti intolleranze o allergie, che siano serviti cibi diversi da quelli previsti; lo stesso vale, previo avviso, per indisposizioni temporanee;
- gli studenti non possono consumare cibi portati dall'esterno.

2 Il tempo di interscuola terminato il pranzo si trascorre nel cortile o, in caso di maltempo, all'interno dell'edificio scolastico.

3 Palestra:

- ogni studente deve essere fornito di abbigliamento adeguato e adibito esclusivamente per le attività da svolgere in palestra soprattutto per quanto riguarda le calzature;
- le attrezzature e i materiali della palestra devono essere usati con cura, prudenza e dopo autorizzazione del docente.

4 Aule speciali:

- gli studenti possono accedere alle aule speciali solo se accompagnati da un docente;
- le attrezzature devono essere usate con la massima cura e non devono essere manomesse;
- i materiali di consumo devono essere usati senza sprechi;
- nei computer si possono usare solamente supporti hardware e software forniti dalla scuola o verificati dal docente per garantire che non arrechino danni, non contengano virus, worm o altre forme di "malware", e non contengano materiale sconveniente o comunque non consono all'Istituzione scolastica;
- l'accesso a internet deve essere autorizzato e seguito dal docente nell'ambito di un uso didattico;
- guasti, malfunzionamenti o mancanza di materiale di consumo vanno segnalati all'insegnante.

6 Sanzioni disciplinari

Il venir meno ai precedenti doveri prefigura una mancanza per la quale sono previste, a seconda della gravità e della frequenza, le relative sanzioni disciplinari.

Tipo di mancanza	Sanzione, in ordine di gravità	Organo competente
1 Ritardi, assenze non giustificate. Negligenza ripetuta ai propri doveri di studente. Linguaggio volgare e offensivo; comportamento irrispettoso nei confronti dei compagni, del personale docente o non docente. Comportamento che disturba il normale svolgimento delle lezioni.	Richiamo verbale.	Docente, sentite le motivazioni dell'alunno.
	Comunicazione scritta alla famiglia.	Docente, sentite le motivazioni dell'alunno.
	Nota sul registro e comunicazione sul libretto personale.	Docente, sentite le motivazioni dell'alunno.
	Colloquio con i genitori o con i responsabili dello studente.	Docente, sentite le motivazioni dell'alunno.
	Lettera ufficiale della scuola, in caso di recidività.	Dirigente scolastico, sentito il parere delle parti in causa e del coordinatore di classe nella scuola secondaria.
	Attività a favore della comunità scolastica.	Consiglio di Classe nel caso di mancanza reiterata e/o grave.
	Non ammissione ad attività proposte dalla scuola.	Consiglio di Classe nel caso di mancanza reiterata e/o grave.
	Sospensione con o senza obbligo di frequenza.	Consiglio di Classe.
2 Uso negligente e danneggiamenti dell'arredo e degli strumenti della scuola. Comportamenti che costituiscono pericolo per sé o per gli altri, o	Richiamo verbale.	Docente, sentite le motivazioni dell'alunno.
	Comunicazione scritta alla famiglia.	Docente, sentite le motivazioni dell'alunno.
	Nota sul registro e comunicazione sul libretto personale.	Docente, sentite le motivazioni dell'alunno.

disattendono le disposizioni in materia di sicurezza.	Colloquio con i genitori o con i responsabili dello studente.	Docente, sentite le motivazioni dell'alunno.
	Lettera ufficiale della scuola, in caso di recidività.	Dirigente scolastico, sentito il parere delle parti in causa e del coordinatore di classe nella scuola secondaria.
	Attività a favore della comunità scolastica.	Consiglio di Classe nel caso di mancanza reiterata e/o grave.
	Non ammissione ad attività proposte dalla scuola.	Consiglio di Classe nel caso di mancanza reiterata e/o grave.
	Sospensione con o senza obbligo di frequenza.	Consiglio di Classe.
3 Non osservanza delle disposizioni di legge sul fumo nei locali pubblici.	Richiamo verbale.	Docente.
	Segnalazione scritta alla famiglia delle sanzioni previste dalla legge.	Dirigente scolastico.
4 Atti rilevanti nei confronti di cose e persone (per esempio atti violenti e/o forme di intimidazione, lesioni, danneggiamenti, furti).	Convocazione dei genitori o dei responsabili del minore.	Coordinatore di classe o docente e Dirigente scolastico.
	Attività a favore della comunità scolastica.	Consiglio di classe.
	Non ammissione ad attività proposte dalla scuola.	Consiglio di classe.
	Sospensione con o senza obbligo di frequenza.	Consiglio di Classe. Consiglio d'Istituto in caso di sospensione superiore ai 15 giorni.
<p>I provvedimenti disciplinari devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.</p> <p>E' necessario accertare le responsabilità in maniera precisa e puntuale ed agire con tempestività affinché l'intervento sia efficace.</p> <p>La scuola provvederà sempre ad informare le famiglie su contenuti e motivazioni delle sanzioni auspicandone una condivisione.</p>		

7 Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari, ad eccezione di quelle verbali, è ammesso ricorso scritto indirizzato alla Dirigente da parte dei genitori entro 5 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. Il ricorso sarà esaminato da un apposito organo di garanzia interno alla scuola. Tale organo è composto dal Dirigente scolastico, con funzioni di Presidente, da un docente nominato dal Collegio Docenti e da un genitore rappresentante di classe, nominato dalla Consulta dei genitori. L'organo si riunisce e decide nel termine di 3 giorni. Le sanzioni irrogate dal Consiglio dell'Istituzione sono inappellabili.

8 Procedura di revisione

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio dell'Istituzione con procedura analoga alla sua prima approvazione. La sua revisione può essere dovuta a modifiche della normativa gerarchicamente superiore, oppure ad una motivata richiesta da parte della Consulta dei Genitori oppure del Collegio Docenti.

9 Pubblicazione

Il presente regolamento, firmato dal Presidente del Consiglio dell'Istituzione e dal Dirigente scolastico, deve essere pubblicato all'albo, sul sito della scuola e depositato presso la sala insegnanti di ciascuna sede scolastica, affinché i docenti, il personale non docente, gli studenti e tutti gli utenti della scuola ne possano prendere conoscenza.